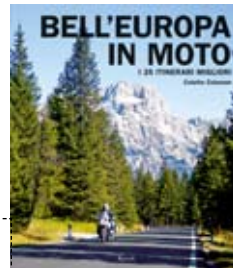


L'Europa in moto è ancora più bella



Bell'Europa in moto. I 25 itinerari migliori, di Colette Coleman, Rizzoli 2015, 224 pagine, 29 euro.

Ci piace particolarmente segnalare un libro che, pur di un'altra casa editrice, evoca nel titolo la nostra testata, *Bell'Europa*. Ci accomuna proprio la ricerca della bellezza nel Vecchio Continente: in questo volume corredato da bellissime e grandi immagini, Colette Coleman (con un'esperienza di 25 anni di viaggi in moto) c'invita a esplorare l'Europa attraverso 25 itinerari che sono tra i migliori per gli appassionati motociclisti. Dal Portogallo alla Turchia, dalla Scozia (a sinistra, l'itinerario di 750 km nelle Highlands e sulle isole) all'Andalusia, le foto sono corredate da ampie descrizioni della zona, dei panorami più belli, delle cose da vedere, infarcendo la narrazione con curiosità, qualche nota storica, cenni alle musiche o ai film girati in loco, approfondimenti sul tipo di percorso, la stagione consigliata e la durata del viaggio.



NARRATIVA

Vivere a Tel Aviv ed essere felici

Lo scrittore, attore, sceneggiatore israeliano Etgar Keret (1967) si racconta in questo libro. Tutto comincia con la nascita del figlio Lev a Tel Aviv durante un attacco terroristico, in un giorno di ordinaria follia. Iniziano da qui sette anni di felicità narrati con ironia e con quella leggerezza che si avvicina con maestria alla profondità. Anni felici, nonostante Etgar viva in un Paese con la guerra sempre accanto e abbia un padre malato. Proprio il diventare a sua volta papà innesca nello scrittore ricordi personali, induce a ripercorrere episodi della vita dei propri genitori (di origine polacca e sopravvissuti alla Shoah), a guardare con occhi diversi le festività ebraiche, i riti e le tradizioni, l'ortodossia religiosa e la laicità, i problemi del Medio Oriente. Alti e bassi, ma sempre col tocco lieve del sorriso.



Sette anni di felicità, di Etgar Keret, Feltrinelli 2015, 166 pagine, 14 euro.

RACCONTI DI VIAGGIO

Île-de-Sein, dove la terra finisce

Siamo in Francia, Bretagna, nel dipartimento del Finistère, dove anche la toponomastica suggerisce che lì finisce la terra. Dopo, c'è solo acqua: l'Oceano Atlantico. Ma prima del mare aperto, a soli 8 km dalla Pointe du Raz, un sottile lembo di terra, quasi una virgola, emerge dai flutti: l'Île-de-Sein. Sabbia, roccia, un borghetto e intorno scogli e una corona di fari a testimoniare che siamo in uno dei tratti di mare più pericolosi al mondo per la navigazione. Anche di questo racconta l'autrice: naufragi e salvataggi rocamboleschi, miti e leggende, e poi amori, partenze e ritorni, la vita sull'isola, le tempeste, i paesaggi.



Sein. Una virgola sull'acqua. Ritratto di un'isola bretonne leggendaria, di Susy Zappa, il Frangente 2015, 149 pagine, 18 euro.

SAGGISTICA

Vedi un Vermeer e fai il giro del mondo

Cosa c'entra un sinologo (studioso ed esperto di Cina), docente a Vancouver e professore onorario a Shanghai, con il Secolo d'Oro olandese e, in particolare, con cinque quadri di Vermeer, uno di Van der Burch, un altro di Bramer e un piatto di ceramica del museo Lambert van Meerten di Delft? Lo studioso ha composto un saggio corposo e quanto mai intrigante partendo da queste opere d'arte, analizzandole nei dettagli e cogliendo l'intenso legame che già nel '600 esisteva tra l'Europa e il resto del mondo, dalle Americhe alla Cina. E così un piatto cinese in *Donna che legge una lettera davanti a una finestra aperta* di Vermeer racconta della Voc, la Compagnia olandese delle Indie Orientali. Insomma il mondo era già globalizzato nel lontano Seicento.



Il cappello di Vermeer. Il Seicento e la nascita del mondo globalizzato, di Timothy Brook, Einaudi 2015, 282 pagine, 30 euro.

RACCONTI DI VIAGGIO

Un trekking dello spirito sul Monte Athos

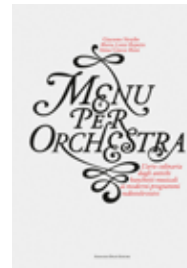
Iniziamo dalla fine: un capitoletto con la descrizione di alcuni itinerari e i tempi di percorrenza, una cartina col lembo più orientale della Penisola Calcidica in Grecia e i suoi 20 monasteri, informazioni utili per intraprendere il viaggio, una bibliografia e alcune foto a colori. Tutte le pagine precedenti sono dedicate al racconto del viaggio di Stefano Ardito, camminatore di lungo corso, sulla vetta del Monte Athos, attorno e dentro ai monasteri ortodossi e alle chiese. È un'isola di silenzio, di preghiera e di spiritualità, una piccola repubblica autonoma governata da abati che accetta solo uomini. Ben vengano, quindi, i racconti di chi c'è stato.



Sul Monte Athos. Viaggio nell'anima senza tempo della Montagna Sacra, di Fabrizio Ardito, Ediciclo 2015, 159 pagine, 15 euro.

L'antico amore che lega musica e cibo

È un libro pieno di raffinate illustrazioni, dai quadri (a destra, *Allegoria dell'udito, del tatto e del gusto*, 1616-18, di Jan Bruegel il Vecchio) ad antiche incisioni con scene di cucina, dai conti delle spese culinarie di Beethoven ai frontespizi di antichi libri di ricette, dalle immagini dell'Orchestra della Svizzera Italiana (Osi) ai piatti con ricette di Dario Ranza, executive chef all'hotel Villa Principe Leopoldo di Lugano. Le immagini sostengono l'argomento del libro: "un itinerario sull'evoluzione del gusto e della presenza della musica a tavola". Ecco perché alla realizzazione del volume (a cui è allegato un cd con 8 brani di musica classica) hanno contribuito, oltre allo chef e all'Orchestra, soprattutto autori esperti: Giacomo Newlin,



Menu per orchestra. L'arte culinaria dagli antichi banchetti musicali ai moderni programmi radiotelevisivi, di Giacomo Newlin, Marta Lenzi Repetto e Anna Ciocca-Rossi, Armando Dadò Editore 2015, 255 pagine, 42 franchi (35 euro).



giornalista della Radiotelevisione Svizzera ed esperto di enogastronomia; Marta Lenzi Repetto, storica di gastronomia e del costume, e Anna Ciocca-Rossi, musicologa e responsabile dell'ufficio stampa dell'Osi. Nell'ambito di Expo Milano 2015, il volume è stato sostenuto da Corsi, la cooperativa che rappresenta il pubblico di lingua italiana della Rsi, la Radiotelevisione pubblica in Svizzera. Tutti insieme per celebrare il sodalizio, antico e contemporaneo, tra cibo e musica.

NARRATIVA

Camminare, un'arte che non s'improvvisa

Per una società che predilige la velocità e l'efficienza, il camminare e l'inevitabile conseguente lentezza potrebbero sembrare anacronistici. Per David Le Breton, docente universitario a Strasburgo, antropologo e sociologo, non c'è nulla di anacronistico, anzi. Tra riflessioni e aneddoti, citazioni letterarie, memorie di camminatori famosi e non, l'autore compone questo elogio dei sentieri che inevitabilmente diventa un omaggio alla lentezza, al recupero di una sensorialità spesso smarrita o dimenticata, alla capacità di assaporare per gradi il paesaggio circostante, naturale o artificiale, all'autosufficienza spogliandosi del superfluo e recuperando il gusto dell'essenziale. È così che camminare può favorire una rinascita e un benefico buonumore.



Camminare. Elogio dei sentieri e della lentezza, di David Le Breton, Edizioni dei Cammini 2015, 185 pagine, 16 euro.

GASTRONOMIA

I sapori del Marocco

La cucina è un modo eccellente per conoscere un Paese. Ben vengano, quindi, queste 30 ricette (e curiosità) marocchine, dai *meze* (antipasti) ai *brik* (fagottini di pasta sfoglia), fino alle regole auree del tè alla menta.



Cucina made in Marocco. 30 ricette imperdibili e autentiche, Edt Lonely Planet 2015, 71 pagine, 8,90 euro.

GUIDE

Cartoline slovene

Le piccole foto a colori sono vere cartoline: borghetti, laghi, fiumi e boschi, ma anche città come Lubiana o Maribor. Dal Carso al confine con l'Ungheria 15 itinerari, piantine, informazioni e la mappa stradale staccabile.



Slovenia, di Dieter Schulze, Dumont 2015, 120 pagine, 10 euro.

MANUALISTICA

Imparare a fotografare in viaggio

Da tempo abbiamo condiviso con i nostri lettori i segreti della fotografia con *L'angolo del fotografo*, il consueto approfondimento di Lello Piazza nei servizi di natura. Dal selfie col cellulare alle foto professionali, non c'è viaggio che non lasci sullo schermo o sulla carta testimonianza tangibile di ciò che abbiamo visto. Ma non sempre il risultato è pari allo sforzo e alle aspettative. Sarà quindi utile questo manuale scritto da John Batdorff, specializzato nella fotografia di paesaggi e in reportage di viaggio, autore di diversi libri e vincitore di numerosi premi. Aiuterà ad acquisire le basi per la fotografia digitale, a scegliere l'inquadratura più adeguata e la luce migliore, a esprimere e catturare le emozioni provate durante il viaggio.



Fotografie di viaggio: da semplici istantanee a grandi scatti, di John Batdorff, Pearson 2015, 251 pagine, 25 euro.

GUIDE

Barcellona non è cara

Gli autori sono italiani ma vivono a Barcellona. È proprio la lunga permanenza che ha consentito loro di comporre questa guida per trovare i posti più autentici ed economicamente abbordabili della capitale catalana.



Barcellona non è cara (se sai dove andare), di Alessandro Perazzo e Fabio Pitrola, Mondadori Electa 2015, 192 pagine, 12,90 euro.

GUIDE

Tutti all'Oktoberfest

Dal 1810 la festa più popolare di Monaco di Baviera attrae migliaia di affezionati e di curiosi: 16 giorni (19/9-4/10) all'insegna della birra, del cibo e del divertimento. Ecco una guida con 55 e ½ punti forti da non perdere.



55 1/2 luoghi di Oktoberfest che devi proprio scoprire, di Rüdiger Liedtke, Emons 2015, 141 pagine, 7,95 euro.